

## Chirurgia day surgery "salpa" a bordo navi Marina

(AGI) - Roma, 24 gen. - Chirurgia oculistica, chirurgia generale, gastroenterologia, ginecologia e andrologia, otorinolaringoiatria, ortopedia e traumatologia tra le specialità mediche trattabili in regime di chirurgia di giorno - day surgery. Le patologie trattabili in day surgery se sottovalutate possono risultare anche estremamente gravi. Oggi possono essere operate in modo sicuro e in tempi rapidi. Sono proprio i tempi ad essere fondamentali quando è necessario effettuare molti interventi nello stesso giorno, come nelle missioni di emergenza umanitaria. Per questo la Fondazione Day Surgery Onlus e la Marina Militare hanno siglato un Protocollo d'intesa che prevede un'intensa collaborazione nella realizzazione di attività e progetti di cooperazione sanitaria in ambito nazionale ed internazionale e nell'organizzazione di corsi

di formazione su argomenti specifici per accrescere le capacità tecniche dei rispettivi team medici. Ad essere coinvolti saranno i chirurghi che afferiscono alla Fondazione Day Surgery, presieduta dal professor Giampiero Campanelli, e i team sanitari della Marina Militare. "Dopo aver visto con particolare interesse e piacere i diversi servizi televisivi sulla encomiabile opera sanitaria condotta sulle navi della Marina Militare - ha dichiarato Giampiero Campanelli, presidente del Consiglio Direttivo e fondatore della Fondazione - ho avuto sentore che i connotati dell'attività chirurgica che conduciamo con Day Surgery ONLUS ben si adattavano all'attività umanitaria realizzabile su una di queste navi.

Questa mia sensazione ha avuto conferma dai successivi colloqui con i vertici della Forza Armata a cui ho proposto di mettere a disposizione le reciproche competenze chirurgiche e la specifica esperienza in missioni umanitarie condotte in situazioni anche molto difficili, e ho trovato una piena disponibilità ad unire gli sforzi in tale direzione". "Questo accordo con la Marina Militare è molto importante - continua il Prof. Campanelli - perché consentirà un'osmosi di esperienze e di professionalità tra i nostri operatori e quelli di una organizzazione consolidata come la Marina Militare che, soprattutto nell'ultimo anno, ha svolto un'intensa attività sanitaria a carattere umanitario sulle varie navi impegnate nella Operazione Mare Nostrum. Il creare solidarietà tra le varie équipe, creare questo senso di fratellanza medica nell'aiutarsi reciprocamente a risolvere e gestire varie patologie è anche finalizzato a fornire, in un eventuale impegno umanitario fuori dai confini nazionali, competenze a medici di Paesi meno fortunati fornendo loro gli strumenti utili per potersi autodeterminare". "La collaborazione con i medici e gli operatori di Day Surgery ONLUS - ha commentato, a margine della sottoscrizione dell'accordo, in rappresentanza della Marina Militare, l'ammiraglio Claudio Gaudiosi, Sottocapo di Stato Maggiore della Marina - consentirà ai nostri team sanitari di svolgere ancora meglio il difficile compito nel quale sono impegnati ogni giorno, trovandosi a volte a dover assistere centinaia di persone in condizioni fisiche e psicologiche difficili".